ROLFO



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025

Indice



pag. 05 **1. IL GRUPPO ROLFO**

pag.07 1.1 Il gruppo in numeri
pag.08 Struttura del gruppo
pag.09 1.2 La nostra storia
pag.11 1.3 I prodotti
pag.12 Innovazione di prodotto e supply chain
pag.13 1.4 Creazione e distribuzione del valore

pag. 15 **2. IL PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ**

pag.17 2.1 Criteri per la redazione
pag.18 Ascolto degli stakeholder
pag.19 2.2 I temi che contano per noi
pag.20 Le nostre politiche

pag. 21 **3. INFORMATIVA DI GOVERNANCE**

pag.23 3.1 Modello di governance
pag.24 Impegno ESG nella gestione
pag.25 3.2 Cultura aziendale ed etica del business
pag.26 Anticorruzione
Trasparenza su lobbying e influenza politica

pag. 27 **4. INFORMATIVA AMBIENTALE**

pag.29 4.1 Rischi climatici e resilienza
pag.30 Energia: Consumi e mix energetico
pag.31 4.2 Emissioni
pag.32 Inquinamento
pag.33 4.3 Uso delle risorse ed economia circolare
pag.34 4.4 Tassonomia ambientale europea

pag. 35 **5. INFORMATIVA SOCIALE**

pag. 37 5.1 L'impegno per la forza lavoro
pag. 38 Le iniziative del Gruppo Rolfo
pag. 39 5.2 Chi lavora con noi
pag. 40 Ruoli, contratti e genere
pag. 41 5.3 Formazione e sviluppo
pag. 42 5.4 Salute e sicurezza
pag. 43 5.5 Qualità e sicurezza al centro
pag.44 Come ascoltiamo i clienti
pag. 45 Innovazione, qualità e sicurezza
pag. 46 I nostri obiettivi

pag. 47 **6. Rolfo: 140 anni guidati DALLA SOSTENIBILITÀ**

pag. 48 6. Sostenibilità: il nostro impegno concreto

Lettera agli Stakeholder

Cari Stakeholder,

è con profondo senso di responsabilità che vi presentiamo la Rendicontazione di Sostenibilità 2025 del Gruppo Rolfo. Questo documento non rappresenta solo un momento di sintesi e trasparenza, ma è anche un'opportunità per condividere con voi il nostro impegno concreto nel costruire un modello industriale capace di coniugare innovazione, competitività e sostenibilità.

Dal 1885, il Gruppo ha saputo crescere e rinnovarsi, diventando uno dei principali protagonisti a livello internazionale nella progettazione e produzione di veicoli speciali, con particolare riferimento a quelli per il trasporto di veicoli. Oggi, più che mai, siamo consapevoli della responsabilità che un'impresa solida e radicata nel territorio come la nostra ha nei confronti dell'ambiente, delle persone e delle generazioni future.

Il 2025 è stato un anno di importanti trasformazioni, accelerate da dinamiche globali sempre più complesse: transizione energetica, evoluzione della mobilità, cambiamento climatico, scarsità di risorse e ridefinizione delle catene del valore. In questo contesto, il nostro settore si trova al centro di una duplice sfida: innovare per rispondere a nuove esigenze di mercato e farlo nel rispetto di criteri ambientali, sociali ed etici sempre più stringenti.

La sostenibilità, per il Gruppo Rolfo, non è un traguardo, ma un principio guida che permea ogni fase del nostro lavoro: dalla progettazione al post-vendita, passando per i processi produttivi, la logistica, la gestione delle risorse e il rapporto con il territorio. Integriamo questo approccio in tutte le nostre attività, consapevoli che oggi più che mai l'innovazione deve andare di pari passo con la responsabilità.

Nel corso degli ultimi due anni, abbiamo compiuto passi significativi in questa direzione. Abbiamo investito in tecnologie avanzate, come l'intelligenza artificiale applicata all'ottimizzazione del carico, contribuendo a ridurre consumi ed emissioni; abbiamo rafforzato i nostri standard di sicurezza grazie a dispositivi intelligenti come il Safety Zone Device; abbiamo proseguito nell'adozione di pratiche volte alla riduzione dell'impatto ambientale e alla valorizzazione dell'economia circolare.

Ma non c'è sostenibilità senza persone. Per questo abbiamo continuato a puntare sul valore umano, promuovendo ambienti di lavoro inclusivi, sicuri e stimolanti, investendo nella formazione continua e favorendo lo sviluppo delle competenze a tutti i livelli dell'organizzazione.

La Rendicontazione di Sostenibilità 2025 racconta tutto questo: un percorso fatto di scelte coraggiose, risultati concreti e obiettivi ambiziosi. Ma soprattutto racconta una visione che mette al centro l'equilibrio tra crescita economica, tutela dell'ambiente e benessere sociale.

Ringraziamo tutti coloro che hanno condiviso e supportato questo percorso: i nostri collaboratori, i clienti, i fornitori, le comunità e tutti gli stakeholder con cui ogni giorno costruiamo valore.

Vi auguriamo buona lettura, con l'auspicio di continuare a camminare insieme verso un futuro più sostenibile.



1. IL GRUPPO ROLFO

1.1
Il gruppo in numeri

1.2
La nostra storia

1.3
I prodotti

1.4
Creazione e distribuzione del valore


ROLFO
ROLFO
VOLVO

1.1

Il GRUPPO in numeri

2025 vs 2023

376 Dipendenti totali — +11,2%

98% A tempo indeterminato

2 (su 8 membri) Donne nel CdA — 25%

7 Ore medie di formazione/dipendente — +14,8%

Numero di incidenti su ore lavorate — -48%

Soddisfazione clienti (post-vendita) — +15%

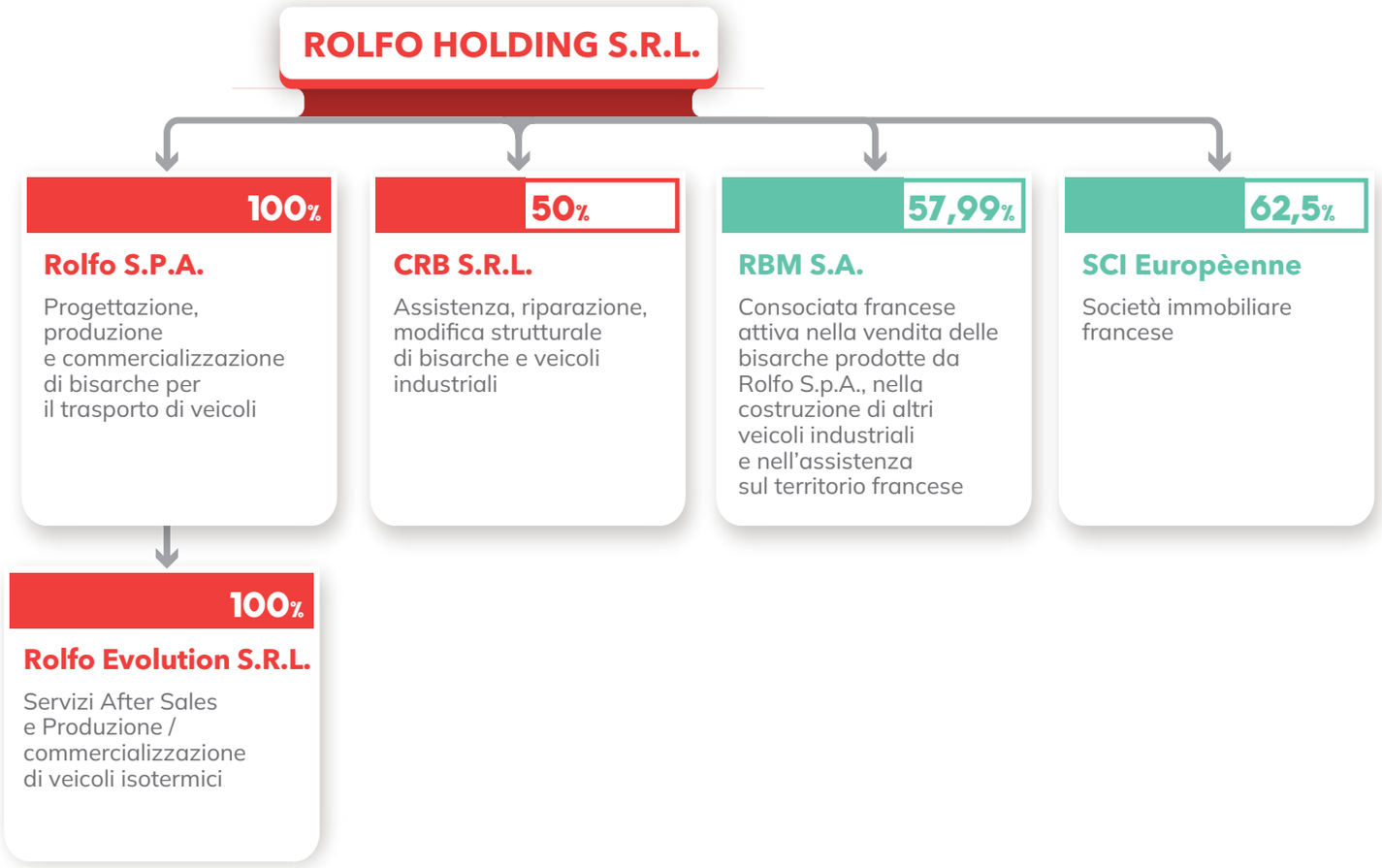
92% Rifiuti avviati a recupero

Quantità di inquinanti nell'aria (mg/Nm^3) — -10%

Prodotti "core"
trasporto veicoli (2025)
11

Struttura del GRUPPO

Il Gruppo Rolfo è azienda leader nella produzione di allestimenti per il trasporto veicoli e opera in **Italia** e in **Francia** attraverso un insieme di società specializzate in settori complementari.



1.2

La NOSTRA Storia

140
1885
2025

Dopo più di **140 anni di storia**, l'azienda continua il suo percorso di crescita, mantenendo viva la **tradizione di eccellenza e innovazione** che l'ha resa un punto di riferimento nel settore.

Con lo sguardo rivolto al futuro, **il Gruppo Rolfo affronta le sfide del mercato globale con dinamismo e visione strategica**, portando avanti il proprio impegno verso la qualità e l'evoluzione tecnologica.



Giorgio Rolfo inaugura **una bottega** di carradore dedicata alla **costruzione di carri e carrozze**

Da bottega a officina

Anni '30

1885 1890 1900 1910 1920 1930 1940 1950



Anni '40

Primi allestimenti in serie



Dal confronto con i colossi del settore, nasce una **strategia di posizionamento** che punta su **innovazione** e **versatilità**



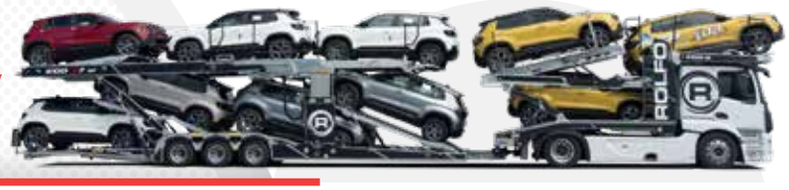
Ingresso nei principali mercati europei, tra cui **Germania, Austria** e **Francia**

Rafforzamento presenza globale (nuovi mercati in **Spagna** e **UK**, nuovi stabilimenti in **Francia**)

Focus:

Razionalizzazione dei processi ed **ottimizzazione** della produzione in base alle richieste di mercato

Record produttivo. **Oltre 1.000 unità** destinate ai paesi dell'**ex Unione Sovietica**. Svolta nel processo produttivo con il modello **Lean Manufacturing**



Anni '70

Anni '90

2007

1960 1970 1980 1990 2000 2010 2020 2025

Gestione affidata alla quinta generazione della famiglia Rolfo

Anni '60

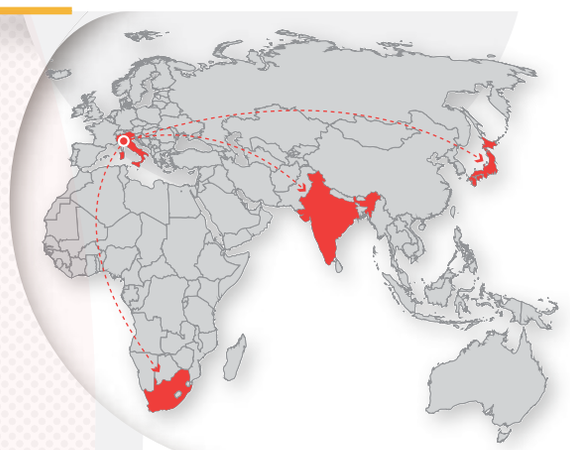
Anni '80

Anni 2000



Espansione in **Africa** e **Medio Oriente**

Progetti di internazionalizzazione localizzati in **Giappone** ed **India**



Prima esposizione su scala internazionale con la partecipazione al **Salone dell'Automobile di Torino;** avviata la produzione delle **bisarche**, che diventano **il pilastro dell'attività aziendale**

1.3

I prodotti

Il Gruppo Rolfo è tra le aziende **leader nel mondo** nello **sviluppo,** nella **produzione** e nella **commercializzazione di veicoli speciali** con particolare riferimento a **bisarche, veicoli isotermici e rimorchi refrigerati, veicoli modulari** per **eventi e fiere**.

Il Gruppo Rolfo è tra le aziende **leader nel mondo** nello **sviluppo,** nella **produzione** e nella **commercializzazione di veicoli speciali** con particolare riferimento a **bisarche, veicoli isotermici e rimorchi refrigerati, veicoli modulari** per **eventi e fiere**.

Portafoglio prodotti (bisarche)

8 modelli

Trasporto vetture

- Ego R3
- Ego 538
- FLX
- System
- Power
- Blizzard
- Auriga R2
- CLX

2 modelli

Trasporto pesanti

- Hercules
- NXT

Modelli su misura — Rimorchi refrigerati, veicoli modulari (ristoranti itineranti, motorshow)

1 modello

Trasporto confidenziale

- Auriga Deluxe

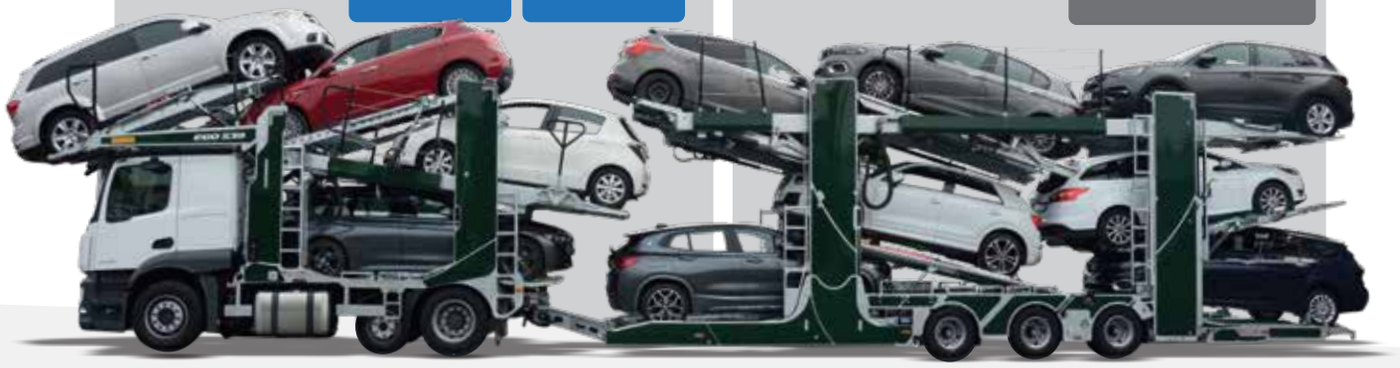
Nuovi prodotti

Trasporto vetture elettriche — **2 modelli**

- EGO 5.39E
- EGO 37

Trasporto pesanti a trazione alternativa — **1 modello**

previsto per il 2026

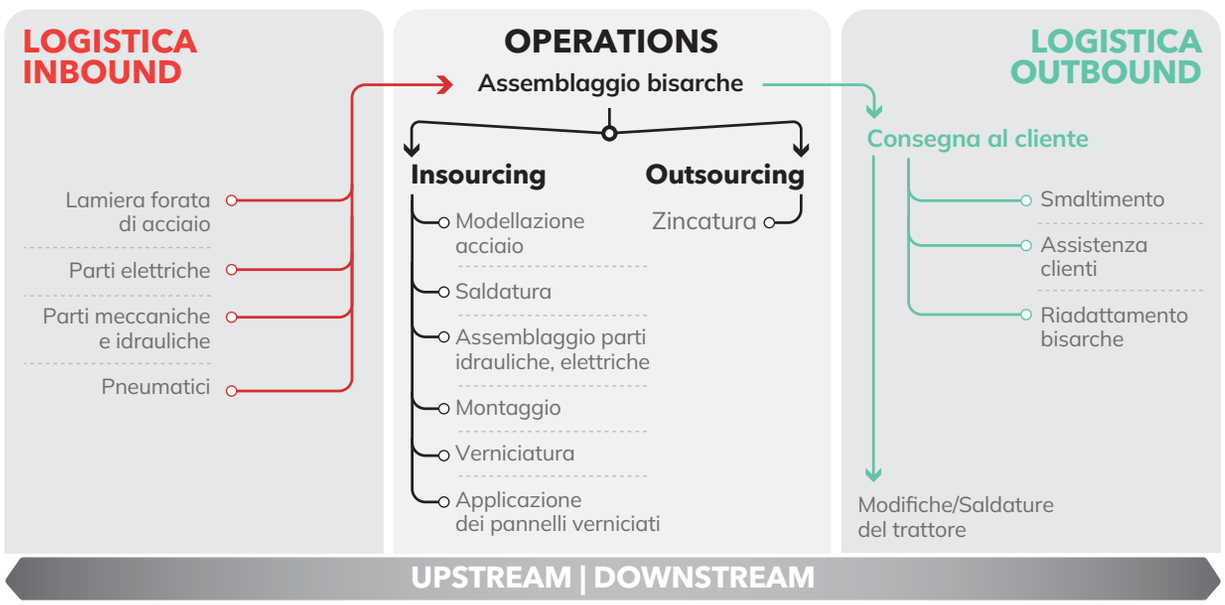


Innovazione di prodotto e SUPPLY CHAIN

Nel 2024 e 2025, il dipartimento R&D ha proseguito lo sviluppo della gamma prodotti, con particolare attenzione ai veicoli per il trasporto di autovetture elettriche, che richiedono una portata maggiore. Dopo il lancio del modello dedicato al mercato inglese (EGO 5.39E), è stato presentato l'EGO 37 per il mercato europeo, in anteprima al salone di Hannover a settembre 2024, con entrata in produzione a metà 2025. È stato inoltre completato il prototipo per il trasporto pesante a trazione alternativa e avviato il progetto di rinnovo della gamma Auriga (trasporto confidenziale), il cui lancio sul mercato è previsto con la presentazione alla fiera di Hannover a settembre 2026.

Parallelamente, il lavoro avviato dal 2023 sulla catena di fornitura ha raggiunto gli obiettivi prefissati nel 2025: maggiore affidabilità delle consegne, efficientamento delle linee produttive, ampliamento del parco fornitori fino a raggiungere il target di dual sourcing su buona parte dei componenti. È stata inoltre avviata una strategia di insourcing per i componenti strategici, per mantenere internamente il know-how tecnologico, e approvato l'investimento per l'automazione del processo di saldatura.

Sul fronte organizzativo, nel biennio 2024-2025 sono entrate in organico figure chiave: un nuovo Quality Director, un nuovo Industrial Director, un nuovo Supply Chain Director, un buyer specialist per il Purchasing. Si è inoltre rafforzato il Communication and events Department. A inizio 2026 arriverà una nuova figura IT per il passaggio al nuovo ERP SAP RISE (con integrazione AI e adempimenti NIS2).



1.4

Creazione e distribuzione del valore

Nel 2025 il Gruppo Rolfo ha generato un valore economico di 147,8 milioni di euro, misurato attraverso il valore della produzione consolidato. Di questo valore, 125,0 milioni di euro, pari all'85% del totale, sono stati distribuiti agli stakeholder attraverso i costi sostenuti per beni e servizi, la remunerazione del personale e dei fornitori di capitale, le imposte e i dividendi distribuiti agli azionisti. La componente principale è rappresentata dai costi per beni e servizi, pari a 97,9 milioni di euro, seguita dal costo del personale, pari a 24,3 milioni di euro e dal valore distribuito alla collettività attraverso il sistema fiscale, pari a 1,3 milioni di euro. Il valore economico trattenuto dal Gruppo ammonta a 22,8 milioni di euro, corrispondenti al 15% del valore generato. Tale importo rappresenta le risorse economiche residue risultanti dalla riclassificazione adottata e contribuisce alla capacità del Gruppo di sostenere la continuità aziendale e il proprio sviluppo.

Creazione e distribuzione del valore economico – 2025

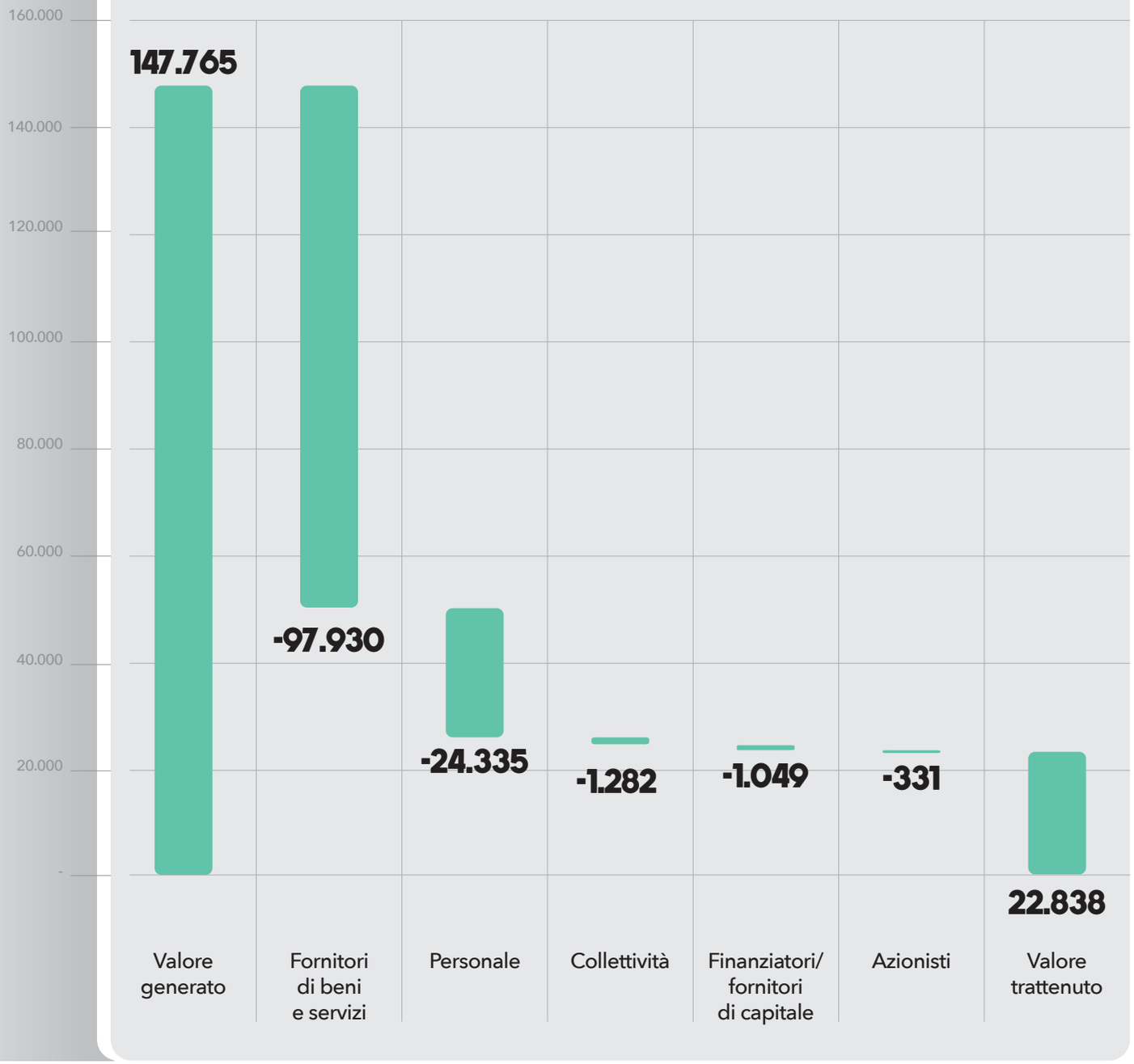
Gruppo Rolfo · Dati consolidati · Importi in migliaia di euro (k€)

Note metodologiche:

- il valore economico generato corrisponde al valore della produzione consolidato.
- Il valore distribuito è determinato sulla base dei costi di competenza dell'esercizio, degli oneri finanziari netti, delle imposte e dei dividendi distribuiti.
- Il valore economico trattenuto è calcolato per differenza tra valore generato e valore distribuito e non coincide con l'utile netto consolidato.
  Importi arrotondati alle migliaia di euro.
- Le percentuali sono calcolate sul valore economico generato.

Importi in migliaia di Euro (k€)

Creazione e distribuzione del valore economico 2025



2. IL PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ

La sostenibilità, per il Gruppo Rolfo, non è un traguardo, ma un principio guida che caratterizza ogni fase del nostro lavoro: dalla progettazione al post-vendita, passando per i processi produttivi, la logistica, la gestione delle risorse e il rapporto con il territorio. Integriamo questo approccio in tutte le nostre attività, consapevoli che oggi più che mai l'innovazione deve andare di pari passo con la responsabilità.

2.1
Criteri per la redazione

2.2
I temi che contano per noi


ROLFO

2.1

Criteri per la redazione

Riferimento normativo

- **Rendicontazione redatta su base volontaria**, in linea con la CSRD (Direttiva UE 2022/2464) e il D.Lgs. 125/2024
- Segue i principi dell'ESRS 1 (standard europei di rendicontazione di sostenibilità)
- Non è stata sottoposta a revisione da parte di soggetti terzi

Perimetro e periodo

- **Anno di riferimento:** 2025 (1 gennaio – 31 dicembre)
- **Confronto storico sul triennio** 2023-2025, dove possibile
- **Perimetro:**
  Rolfo S.p.A.
  Rolfo Evolution S.r.l., RBM S.A.
  Rolfo Holding S.r.l.

Criteri per la redazione del Bilancio

Metodologia

- I temi trattati derivano dall'Analisi di **Doppia Rilevanza condotta nel 2024**
- L'analisi include impatti, rischi e opportunità lungo tutta la catena del valore (dalle materie prime al fine vita del prodotto), non solo l'attività diretta del Gruppo
- **Il Bilancio di sostenibilità è strutturato in modo da poter evolvere nel tempo**, riflettendo le nuove iniziative, i risultati raggiunti e le modifiche dei processi decisionali.

Tassonomia UE

- Il documento include le informazioni richieste dal **Regolamento Tassonomia UE** (2020/852) sui **sei obiettivi ambientali** (clima, acqua, economia circolare, inquinamento, ecc.)

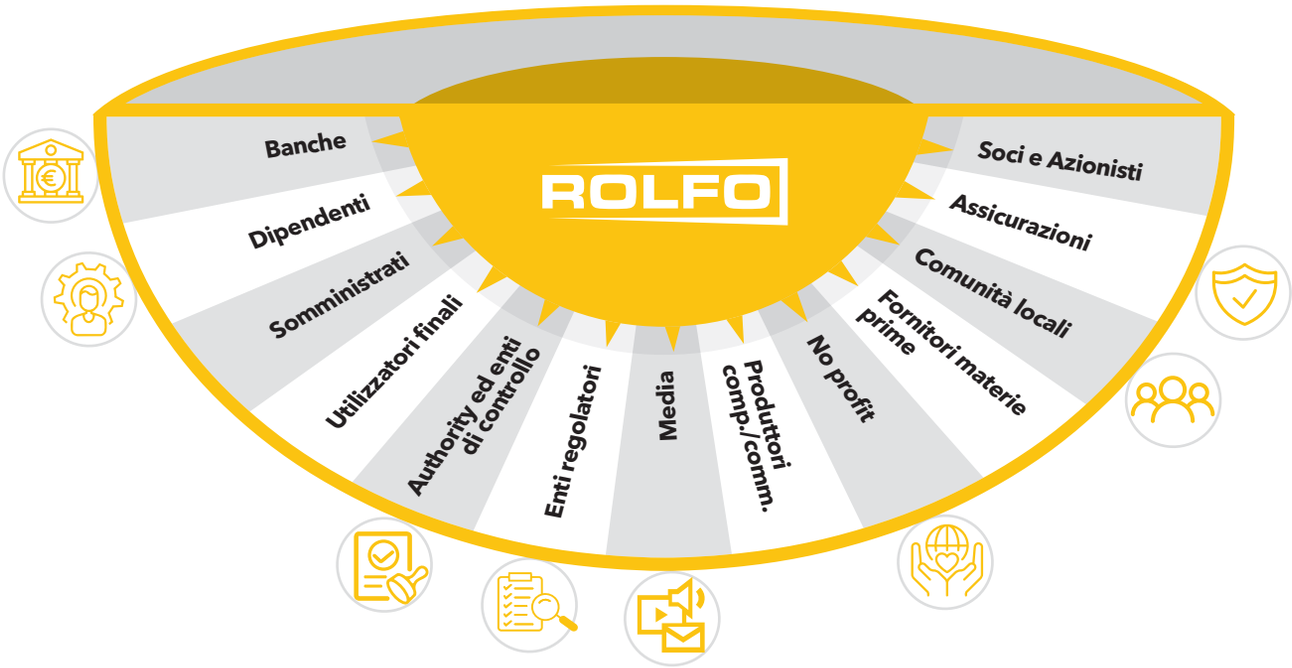
Dati aggiornati alle semplificazioni normative introdotte a inizio 2026

Ascolto degli stakeholder

Nel 2024 il Gruppo ha adottato un processo strutturato per identificare e mappare le categorie di stakeholder più rilevanti, seguendo i criteri dello **standard Accountability 1000** (AA1000), valutando ogni categoria in base a due variabili: **l'influenza esercitata sul Gruppo e il grado di dipendenza del Gruppo da uno specifico stakeholder**.

Le categorie di stakeholder strategici individuate sono: **soci, enti regolatori, dipendenti e somministrati, utilizzatori finali, fornitori e produttori, banche e assicurazioni, comunità locali/enti no profit, authority ed enti di controllo, media**. Per ciascuna sono stati definiti canali di dialogo specifici — dal confronto con le rappresentanze sindacali per i dipendenti, alle visite tecniche per i fornitori, fino agli incontri di redazione per i media.

Nel 2025, il processo di coinvolgimento è proseguito con la partecipazione di 77 stakeholder a un questionario per aggiornare le priorità tra i temi già individuati l'anno precedente — un dato concreto che mostra la scala del processo di ascolto.



2.2

I temi
che contano per NOI

Il Gruppo determina le questioni di sostenibilità su cui concentrare la rendicontazione applicando il principio della Doppia Rilevanza: un tema è considerato rilevante se ha un impatto significativo su persone e ambiente, oppure se ha un'influenza rilevante sulla solidità finanziaria e operativa dell'azienda; è sufficiente che sia soddisfatto anche solo uno dei due criteri.

L'analisi è stata condotta nel 2024 e aggiornata nel 2025 attraverso il coinvolgimento degli stakeholder descritto nel paragrafo precedente. Il risultato è una lista di 13 questioni ritenute materiali per il Gruppo, distribuite su cinque aree: lotta ai cambiamenti climatici e gestione sostenibile dell'energia (E1); inquinamento dell'aria (E2); riduzione dei rifiuti ed economia circolare (E5); creazione di occupazione e tutela del benessere, salute e sicurezza, formazione, diversità, libertà di associazione (S1); etica e integrità del business, lotta alla corruzione, rispetto della privacy dei clienti (G1); e un tema specifico del Gruppo non riconducibile a uno standard ESRS puntuale: innovazione tecnologica, qualità e sicurezza del prodotto (approfondito nel capitolo "Il cliente al centro").



Le NOSTRE politiche

Il Gruppo ha strutturato un insieme di politiche per prevenire, attenuare e gestire gli impatti sulla sostenibilità — effettivi e potenziali. Il Codice Etico regola diritti e responsabilità verso tutti i soggetti con cui il Gruppo interagisce. La Politica per il Whistleblowing rimuove gli ostacoli — dubbi procedurali, timori di ritorsione — che potrebbero scoraggiare una segnalazione, disciplinando ricezione, analisi e trattamento delle denunce anche anonime.

Sul fronte della remunerazione, il Gruppo non dispone ancora di una policy strutturata, si avvale ogni anno di una consulenza esterna per verificare l'allineamento dei livelli retributivi con quelli delle aziende dello stesso settore e area geografica. Infine, il sistema di gestione privacy garantisce la conformità al Regolamento UE 2016/679 (GDPR), attraverso strumenti e misure di protezione dei dati.

Codice Etico

Il Codice Etico è parte integrante del sistema e modello organizzativo ex Dlgs 231/2001 di cui il Gruppo si è dotato, regola il complesso di diritti e responsabilità che il Gruppo assume nei confronti di tutti i soggetti con i quali interagisce nello svolgimento della propria attività.

Politica di Remunerazione

Attualmente, nessuna società del Gruppo dispone di una policy retributiva strutturata. Ogni anno, una consulenza esterna verifica l'allineamento dei livelli retributivi medi con quelli di aziende comparabili per settore, dimensione e area geografica.

Politica per le segnalazioni di Whistleblowing

La policy ha l'obiettivo di favorire l'emersione e la gestione di violazioni e condotte rilevanti, mettendo a disposizione un canale di segnalazione dedicato e definendo modalità chiare per il suo utilizzo. A tal fine, tutela la riservatezza e protegge il segnalante da possibili ritorsioni, contribuendo a rimuovere gli ostacoli che potrebbero disincentivare le segnalazioni.

Sistema di gestione privacy

Il Gruppo si impegna a garantire l'applicabilità del Regolamento UE 2016/679, nelle forme e nei modi disciplinati dall'azienda. Vengono attuati strumenti e misure di protezione dei dati utili a garantire la massima e costante conformità al GDPR.

3. INFORMATIVA DI GOVERNANCE

La gestione del Gruppo Rolfo è supportata da una solida Governance orientata a una crescita responsabile e sostenibile. L'obiettivo principale è la creazione di valore nel lungo periodo, garantendo al contempo la stabilità e il consolidamento dell'impresa. In un contesto in continua evoluzione, il Gruppo Rolfo si impegna a mantenere un sistema di regole e processi decisionali trasparenti, essenziali per supportare la transizione verso modelli di business sempre più sostenibili.

3.1
Modello di governance

3.2
Cultura aziendale ed etica del business


ROLFO

3.1

Modello di governance

Il Gruppo Rolfo adotta un modello di governance tradizionale, imperniato sul Consiglio di Amministrazione (C.d.A.), affiancato dall'Assemblea dei Soci e dal Collegio Sindacale. È il C.d.A. a definire le strategie aziendali e a conferire deleghe e poteri di firma, sempre in coerenza con le responsabilità organizzative interne.

Rolfo S.p.A., società operativa di riferimento del Gruppo Rolfo, ha un Consiglio di 8 membri (5 esecutivi, 3 non esecutivi), di cui 2 donne (25%) e 1 membro indipendente (12,5%). L'Assemblea dei Soci conta 2 componenti, il Collegio Sindacale 5 membri (3 effettivi e 2 supplenti).

Nell'aprile 2024 il Gruppo ha istituito il Comitato ESG, con l'obiettivo di promuovere e sviluppare le attività in ambito sostenibilità.

Il Comitato è supervisionato da tre figure chiave, tutte presenti nei rispettivi Consigli di Amministrazione: Daniela Rolfo, Gianluca Rolfo e Franco Fenoglio (General Advisor del Gruppo, che ricopre anche il ruolo di Chief Compliance Officer). Il team leader del Comitato ha completato un programma avanzato di formazione in ambito compliance.

Dal 2025, i temi ESG sono trattati regolarmente durante le riunioni del CdA, con aggiornamenti periodici, e vengono discussi anche negli Strategic Meetings mensili con i soci. I principali KPI del bilancio di sostenibilità sono inoltre condivisi trimestralmente con gli istituti di credito — un segnale di quanto la rendicontazione sia già integrata nei rapporti con gli stakeholder finanziari, non solo un esercizio interno.

Organo	Membri				Nota
Consiglio di Amministrazione	8	2	6	25%	In lieve calo dal **28,5**% del **2023-2024** (determinato dal CdA passato da **7** a **8** membri)
Assemblea dei Soci	2	1	1	50%	**Parità perfetta**, costante **in tutti e tre gli anni**
Collegio Sindacale	5	1	4	20%	Costante nel triennio, **invariato**

Donne Uomini

Impegno ESG nella gestione

Il Gruppo ha integrato criteri di sostenibilità anche nella valutazione dei propri manager. Nel processo di valutazione annuale, accanto ai risultati economici, vengono considerati due aspetti specifici: l'adozione di criteri ESG nella gestione delle risorse (uso equo e sostenibile, attenzione alle implicazioni sociali e ambientali) e la promozione di relazioni che valorizzino diversità, inclusione e rispetto dei principi etici.

I manager vengono valutati su una scala da 1 a 4, attraverso un confronto delle valutazioni in sede di direzione e un incontro finale di calibrazione dei giudizi. Nel piano industriale triennale 2026-2028 è stato inoltre dedicato un focus specifico al progetto ESG, a conferma che l'impegno non si esaurisce nella rendicontazione annuale, ma è parte della pianificazione a medio termine.

CSRD Roadmap

Nel 2024 è stata sviluppata una CSRD Roadmap, che guida l'azienda nell'identificazione delle principali aree di intervento e nella definizione degli obiettivi di sostenibilità all'interno del perimetro della Direttiva.

CSRD General (ESRS 1 e ESRS 2)

Ambiti di analisi

- ESG risk management
- ESG due diligence
- Doppia materialità
- Stakeholder engagement
- ESG Policies
- ESG Strategy

- ESG Governance
- Elementi ESG nei sistemi di incentivazione
- Perimetro di rendicontazione
- Integrazione con il reporting tradizionale
- Processo di reporting e adozione di una piattaforma tecnologica abilitante

- Tassonomia UE
- Assurance
- Pubblicazione del report in formato elettronico
- Obiettivi di mercato in chiave ESG
- Utilizzo degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS)

ESRS Topical Agnostic Standards (ESRS E1-E5, S1-4, G1)

Environment (ESRS E1-E5)
Ambiti di analisi

- Cambiamenti climatici
- Inquinamento
- Acque e risorse marine
- Biodiversità ed ecosistemi
- Uso delle risorse ed economia circolare

Social (ESRS S1-S4)
Ambiti di analisi

- Forza lavoro propria
- Lavoratori nella catena del valore
- Comunità interessate
- Consumatori ed utilizzatori finali

Business conduct
Ambiti di analisi

- Condotta delle imprese (anticorruzione, etica aziendale, sustainable procurement, ecc.)

Overview degli ambiti di disclosure presi in considerazione durante le attività progettuali

Cultura aziendale ed etica del business

Il Gruppo Rolfo ha adottato un Codice Etico di Gruppo, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Rolfo Holding S.r.l. ed esteso a tutte le società operative. È il documento che fissa i principi di integrità, trasparenza e rispetto delle normative su cui si basa la cultura aziendale.

A questo si affiancano altri due strumenti: il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231 (MOG 231), approvato dal CdA di Rolfo S.p.A. in conformità al D.Lgs. 231/2001, e il Codice di Condotta Fornitori. Entrambi sono stati comunicati a dipendenti e fornitori via mail, resi disponibili sul sito istituzionale e affissi nelle bacheche aziendali — l'obiettivo è che siano strumenti effettivi a disposizione degli stakeholder e non procedure formali.

Chi vuole segnalare comportamenti illeciti o in contrasto con i regolamenti interni può rivolgersi all'Ufficio del Personale, che avvia le verifiche del caso. In alternativa, esiste una piattaforma di whistleblowing dedicata, pensata per garantire l'anonimato di chi segnala: le segnalazioni vengono gestite dall'Organismo di Vigilanza, che conduce un'istruttoria e riferisce poi al Consiglio di Amministrazione.

Tutto il personale ha ricevuto una formazione specifica sul Modello 231; per i nuovi assunti, anche tramite agenzie interinali, è previsto un corso informativo dedicato. Il documento individua anche le funzioni aziendali più esposte al rischio di corruzione — Ufficio Acquisti, Ufficio Commerciale, Ufficio Legale, Amministrazione, Finanza e Controllo, CdA, Direzione Operativa — segno di un'analisi del rischio non generica ma mirata alle aree effettivamente sensibili.

A seguito della fusione nel 2024 della società Rolfo Plastic Gall S.r.l. con la società ROLFO Service S.r.l., diventata Rolfo Evolution S.r.l., anche la nuova realtà ha adottato il proprio Modello 231 — garantendo continuità nell'applicazione del sistema anche dopo il cambiamento societario.



Anticorruzione

Il Gruppo ha definito una procedura specifica per gestire i casi — reali o potenziali — di corruzione attiva o passiva. Il punto di ingresso è sempre la piattaforma di whistleblowing, che permette segnalazioni anche in forma anonima; da lì, l'Organismo di Vigilanza avvia un'istruttoria, raccoglie elementi probatori quando necessario, e alla fine del processo redige una relazione dettagliata per il Consiglio di Amministrazione, che decide le eventuali azioni correttive o disciplinari.

Un elemento che la policy sottolinea esplicitamente è la separazione tra chi indaga e chi gestisce operativamente il caso: l'Organismo di Vigilanza agisce come organo terzo indipendente, proprio per evitare conflitti di interesse e garantire che l'istruttoria sia davvero imparziale.

La politica anticorruzione viene diffusa attraverso le bacheche aziendali, il sito internet, e ribadita nei corsi di formazione dedicati a tutto il personale.

Nel triennio di riferimento, Rolfo S.p.A. non ha ricevuto alcuna condanna per violazioni delle norme anticorruzione. Non ci sono stati né procedimenti giudiziari pubblici né azioni correttive necessarie. Nessun dipendente è stato licenziato o sanzionato per corruzione, e nessun contratto con partner commerciali è stato risolto o non rinnovato per ragioni legate alla corruzione.

Trasparenza su lobbying e influenza politica

Rolfo S.p.A., insieme alle altre società del Gruppo Rolfo Evolution S.r.l. e RBM S.A., è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rolfo Holding S.r.l., il cui Consiglio di Amministrazione è l'organo responsabile della supervisione di tutto ciò che riguarda l'influenza politica e le attività di lobbying del Gruppo.

Nel triennio 2023-2025 il Gruppo non ha erogato alcun contributo politico, né in forma finanziaria né in natura, e non ci sono destinatari di tali contributi all'interno dell'azienda.

Al contempo il Gruppo vive significative relazioni istituzionali nel proprio territorio e nel proprio settore di riferimento.

Il Gruppo dichiara di impegnarsi in attività di lobbying su temi sociali e di innovazione tecnologica, e di rappresentare i propri interessi economici presso le istituzioni politiche attraverso canali collettivi: è membro attivo di diverse associazioni di categoria e fondazioni, tra cui Confindustria, ANFIA, ECG, Fondazione Ospedale Alba Bra, Fondazione Industriali, ADACI e AGHAV. Tali adesioni esprimono il radicamento territoriale e settoriale del Gruppo, oltre alla trasparenza sulle sue attività di rappresentanza.

Nessuna azienda del Gruppo è iscritta nel registro dell'Unione Europea per la trasparenza né ad un registro equivalente.

4. INFORMATIVA AMBIENTALE

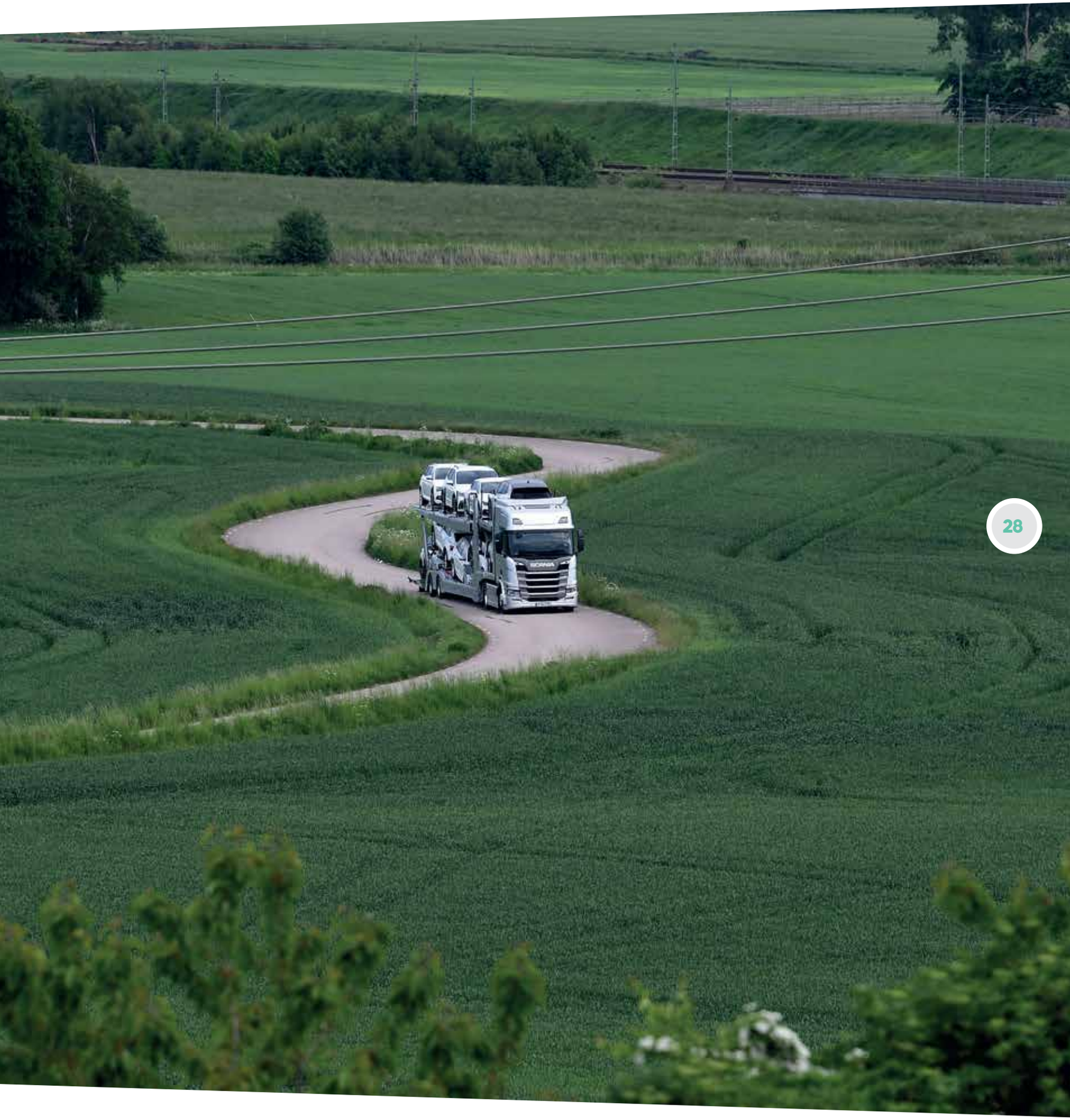
Il consumo energetico costituisce un indicatore per valutare l'impatto ambientale e l'efficienza operativa del Gruppo. Monitorare con costanza l'andamento dei consumi permette non solo di misurare l'impronta energetica complessiva, ma anche di individuare aree di miglioramento e azioni volte all'ottimizzazione delle risorse. In questo capitolo vengono presentate le analisi sui consumi energetici, le emissioni di gas serra, la gestione dei rifiuti e l'allineamento con la Tassonomia Ambientale Europea.

4.1 Rischi climatici e resilienza

4.2 Emissioni

4.3 Uso delle risorse ed economia circolare

4.4 Tassonomia ambientale europea

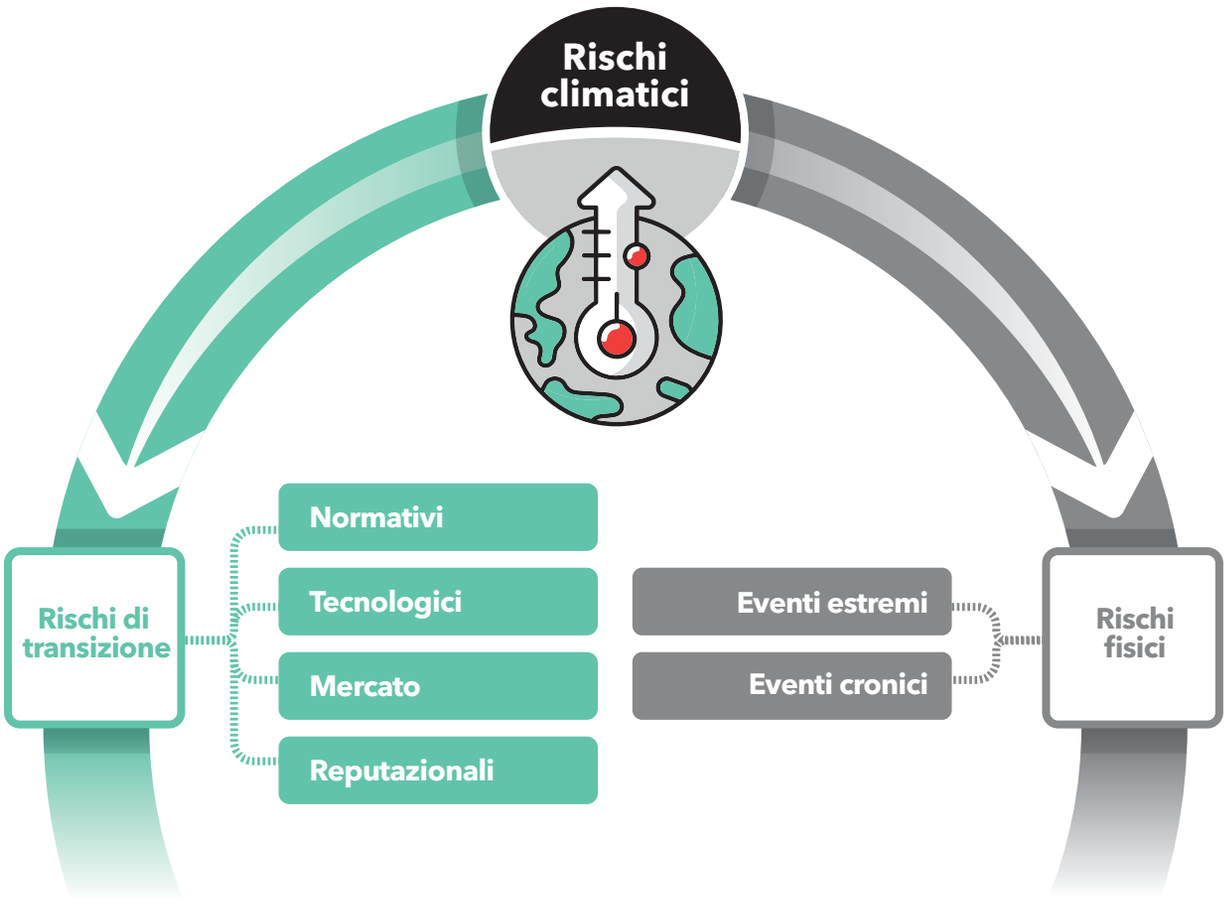


4.1

Rischi climatici e resilienza

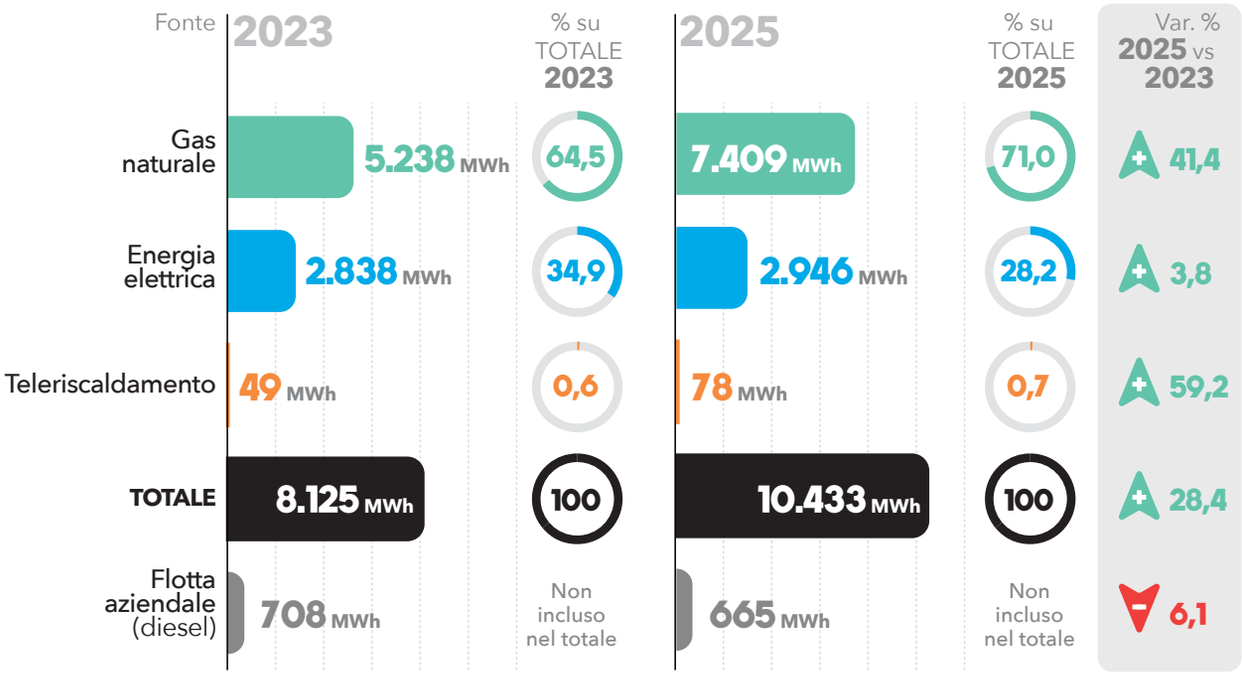
Il cambiamento climatico porta con sé due tipi di rischio per un'azienda industriale: **i rischi di transizione, legati al passaggio verso un'economia a basse emissioni** (nuove normative, tecnologie, mercati), e **i rischi fisici, legati agli eventi climatici estremi**.

Il Gruppo Rolfo ha iniziato a mappare questi rischi nel proprio processo di analisi, pur non avendo ancora completato una valutazione di resilienza strutturata - un percorso che intende approfondire nei prossimi anni.



ENERGIA: Consumi e mix energetico

Il consumo energetico è cresciuto nel triennio, di pari passo con l'aumento dell'attività produttiva — e per effetto della riconversione di un magazzino non riscaldato in un nuovo reparto produttivo di 620 m².



Il maggior consumo registrato nel 2025 si collega quindi a un migliore impiego del patrimonio immobiliare esistente, al **rafforzamento della capacità produttiva interna e al mantenimento di condizioni ambientali adeguate allo svolgimento delle attività operative nei nuovi spazi utilizzati**. In tale prospettiva, il dato energetico riflette non solo un aumento dei volumi riscaldati, ma anche una maggiore funzionalità degli ambienti aziendali a supporto della continuità produttiva.

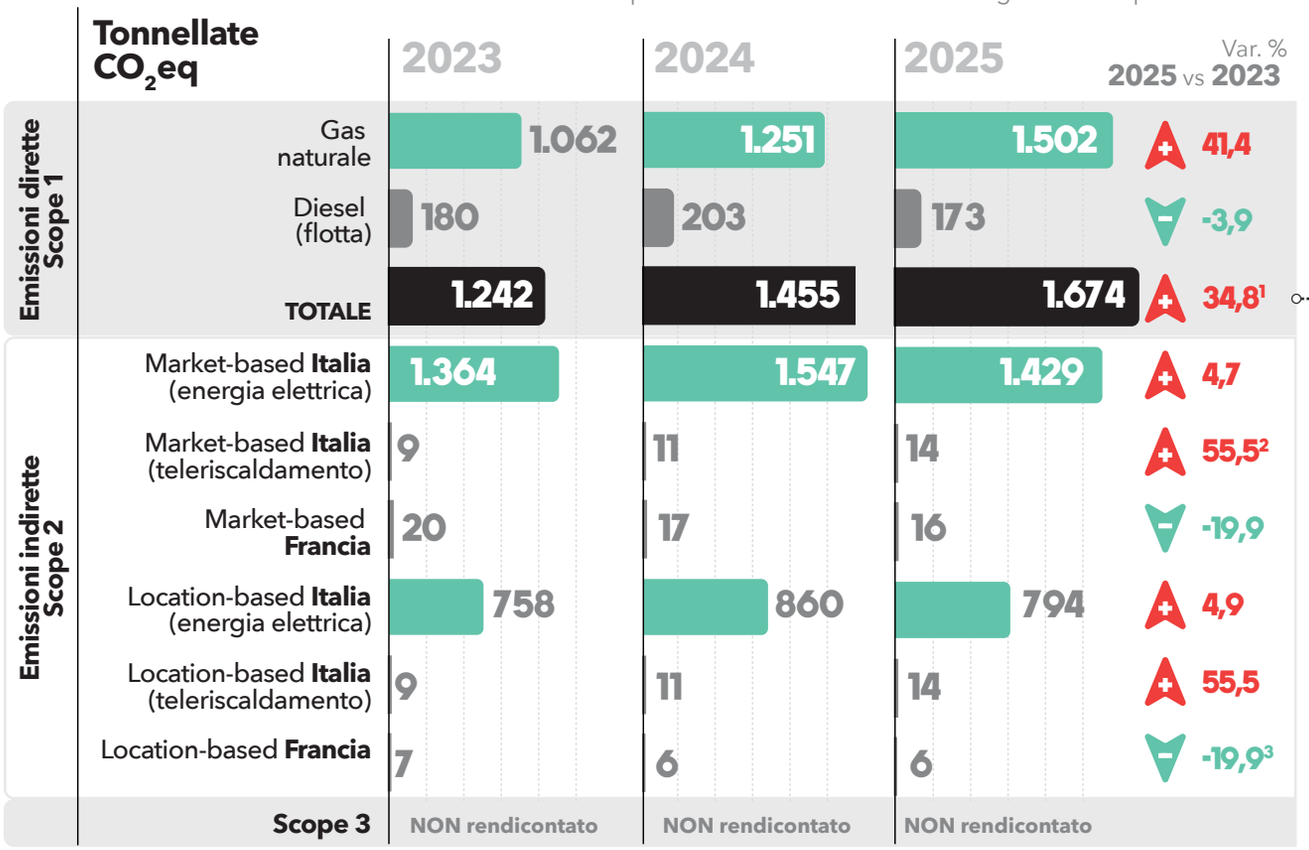
4.2

Emissioni

Misuriamo le nostre **emissioni di gas serra in tre categorie**: dirette (Scope 1, es. gas e carburanti), indirette da energia acquistata (Scope 2), e indirette lungo la catena del valore (Scope 3).

Le emissioni dirette sono **in crescita**, **in linea con l'aumento dei consumi energetici** descritto nella pagina precedente.

[1]Scope 1 in crescita
coerente con l'aumento del consumo di gas naturale motivato dalla crescita delle attività produttive e riconversione del magazzino in reparto riscaldato



[2]Teleriscaldamento cresce

[3]Emissioni francesi in calo

Emissioni Scope 1
Emissioni dirette di gas serra che provengono da fonti controllate direttamente dall'azienda

Emissioni Scope 2
Emissioni indirette derivanti dalla produzione di energia elettrica, calore o vapore acquistato da fornitori esterni

Emissioni Scope 3
Emissioni indirette che si verificano lungo la catena del valore

Inquinamento

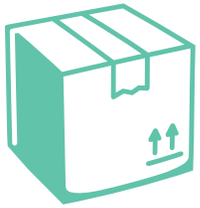
A partire dal 2026 è previsto l'avvio di un percorso di implementazione di un sistema di gestione ambientale conforme alla norma ISO 14001, finalizzato alla certificazione di Rolfo S.p.A. e alla successiva estensione alle altre società del Gruppo. Le attività di gestione e monitoraggio ambientale comprendono gli adempimenti previsti dalla normativa applicabile, tra cui la gestione dei rifiuti, i campionamenti delle emissioni in atmosfera e le comunicazioni periodiche o puntuali agli enti competenti. Nel corso del 2025 non si sono verificati eventi che abbiano richiesto interventi di ripristino ambientale.



4.3

Uso delle risorse ed economia circolare

Il Gruppo ha adottato **un approccio strutturato**, rendendo **obbligatoria la raccolta differenziata in tutte le proprie sedi**, in modo da garantire una **corretta gestione e smaltimento dei materiali.**



Principali tipologie di rifiuto

Scarti ed imballaggi

prodotti di scarto in acciaio, imballaggi in legno e imballaggi misti che derivano direttamente dalle attività produttive e logistiche.



Software dedicato

Gestione dei rifiuti

per tracciare i dati dei vari movimenti. Tutte le tipologie di rifiuto vengono pesate internamente e verificate a destinazione

KPI

	2023	2024	2025
Rifiuti TOTALI prodotti	**1.274** tonnellate	**1.556** tonnellate	**1.573** tonnellate
Tasso di RICICLO	**91,0%**	**93,9%**	**92,0%**

L'andamento riflette le variazioni nei volumi produttivi e nei processi aziendali, evidenziando la necessità di un monitoraggio costante per migliorare le performance ambientali.

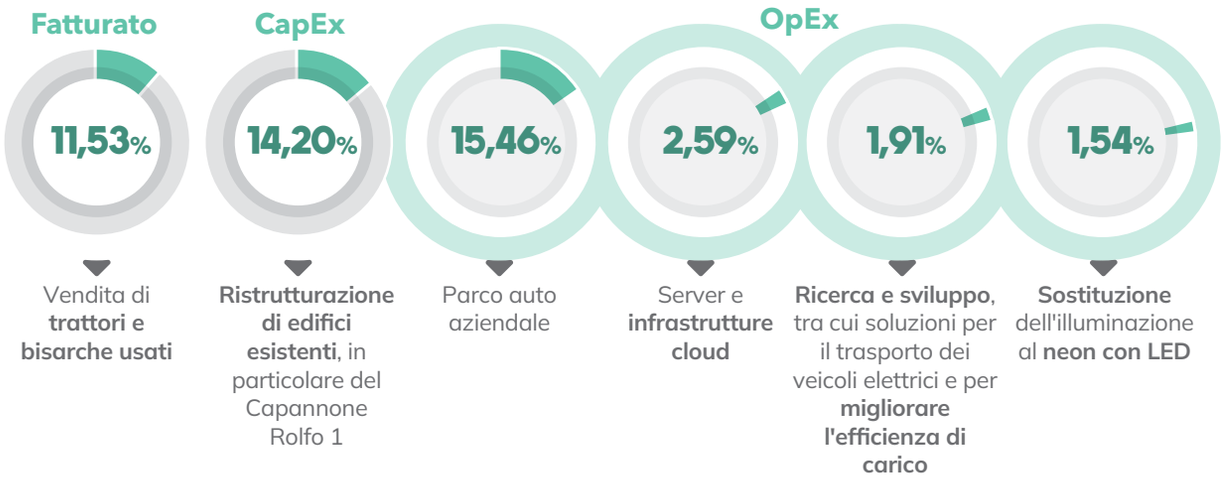
Tassonomia ambientale europea

Nel 2025 il Gruppo Rolfo ha analizzato le proprie attività economiche e gli investimenti secondo i criteri della Tassonomia ambientale europea, che identifica le attività in grado di contribuire agli obiettivi ambientali dell'Unione Europea.

Tra le attività risultate ammissibili alla Tassonomia rientrano interventi di efficientamento energetico, investimenti sugli edifici e sulle infrastrutture digitali, attività di ricerca e sviluppo e iniziative legate all'economia circolare. In particolare, nel 2025 Rolfo ha sostituito parte dell'illuminazione al neon con lampade LED, investito nella ristrutturazione dello stabilimento nel sito Rolfo 1 e sviluppato soluzioni per il trasporto di veicoli elettrici e per migliorare la capacità e l'efficienza di carico dei propri mezzi.

Rientrano inoltre tra le attività ammissibili l'utilizzo di server e infrastrutture cloud, il parco auto aziendale e la vendita di trattori e bisarche usati, quest'ultima ricondotta alla transizione verso un'economia circolare.

Nel complesso, una quota del fatturato, degli investimenti e delle spese operative del Gruppo è riconducibile ad attività ammissibili alla Tassonomia. Le attività individuate non risultano tuttavia ancora allineate ai suoi requisiti: il Gruppo non ha infatti completato alcuni degli strumenti richiesti per dimostrare il rispetto di tutti i criteri, tra cui un processo strutturato di due diligence sui diritti umani e un'analisi quantitativa dei rischi climatici. Per questo Rolfo ha adottato un approccio prudenziale, classificando come non allineate tutte le attività individuate.



5. INFORMATIVA SOCIALE

Il Gruppo Rolfo pone attenzione alla creazione di un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e orientato al benessere, tutelando i diritti fondamentali dei lavoratori e contrastando ogni forma di discriminazione. In questo capitolo vengono presentati i dati e le iniziative relativi alla forza lavoro, alla formazione, alla salute e sicurezza sul lavoro e alla centralità dei clienti e degli utilizzatori finali.

5.1
L'impegno per la forza lavoro

5.2
Chi lavora con noi

5.3
Formazione e sviluppo

5.4
Salute e sicurezza

5.5
Qualità e sicurezza al centro



5.1

L'impegno per la forza lavoro

Il Gruppo Rolfo pone attenzione alla creazione di un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e orientato al benessere, tutelando i diritti fondamentali dei lavoratori e contrastando ogni forma di discriminazione. Il dialogo con il personale viene promosso attraverso momenti di confronto strutturati e periodici.

In particolare, il Gruppo:

- monitora salute e sicurezza attraverso il **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)**, procedure interne e strumenti dedicati alla prevenzione e alla segnalazione degli eventi;
- promuove il confronto con i lavoratori attraverso i**ncontri con rappresentanti sindacali, personale di staff e personale di produzione**;
- tutela diritti umani, pari opportunità e non discriminazione, **favorendo anche l'inclusione delle persone con disabilità**;
- non ha riscontrato rischi di lavoro forzato o minorile nelle proprie attività.

Il Gruppo Rolfo adotta strumenti e procedure interne per la prevenzione e la gestione dei rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro. Pur non disponendo ancora di una policy formalizzata per la gestione della forza lavoro né di un sistema certificato secondo la norma ISO 45001:2018, ha avviato il percorso finalizzato all'ottenimento della certificazione.

Il coinvolgimento attivo dei dipendenti

Il Gruppo Rolfo promuove un dialogo continuo con i lavoratori e i loro rappresentanti, con particolare attenzione ai temi della sicurezza, delle condizioni di lavoro e della sostenibilità. Il coinvolgimento avviene principalmente attraverso le RSU e i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

- I lavoratori dispongono inoltre di diversi **canali per comunicare esigenze o segnalare criticità**:
- **RSU, per le questioni di natura lavorativa** e il confronto con l'azienda;
- **RLS, come riferimento per salute e sicurezza sul lavoro;**
- canale whistleblowing, per segnalare anche in forma anonima illeciti o irregolarità;
- Modello Organizzativo 231, adottato da Rolfo S.p.A. per prevenire e gestire eventuali impatti negativi, con il supporto dell'Organismo di Vigilanza e delle funzioni Legal e HR.

I dipendenti hanno inoltre la possibilità di eleggere un proprio rappresentante negli organi decisionali. Il Gruppo non dispone ancora di un sistema strutturato per misurare l'efficacia delle attività di coinvolgimento.

Le iniziative del GRUPPO ROLFO

Il Gruppo si impegna a raccogliere e ascoltare le opinioni di chi lavora con noi attraverso momenti di confronto strutturati — riunioni periodiche con i rappresentanti sindacali, incontri con lo staff, assemblee con il personale di produzione. **Poniamo particolare attenzione alla creazione di un ambiente di lavoro sicuro**, **inclusivo e orientato al benessere delle persone**, promuovendo valori di integrità, equità e rispetto reciproco in ogni relazione.

Attività e progetti in corso

Dialogo continuo con le persone

I dipendenti dispongono di rappresentanze sindacali unitarie (RSU) come interlocutori diretti con la direzione, e possono eleggere un proprio rappresentante negli organi decisionali del Gruppo — **un canale che rafforza il legame tra chi lavora ogni giorno in azienda e chi la guida**.

Canali di ascolto e segnalazione

Chi lavora con noi può segnalare preoccupazioni attraverso più strade: **il canale whistleblowing, anonimo, per illeciti o irregolarità**; i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) per le questioni di sicurezza; le RSU per le questioni relative al rapporto e alle condizioni di lavoro.

Un impegno concreto contro ogni discriminazione

Attraverso il Codice Etico, il Gruppo adotta un **approccio di tolleranza zero verso ogni forma di discriminazione** — età, genere, etnia, stato di salute, nazionalità, opinioni politiche o religiose — e promuove l'inserimento di persone con disabilità nelle attività aziendali.

Formazione sulla sostenibilità per le prime linee

Nel 2024 sono stati organizzati momenti di **approfondimento verticale sui temi della sostenibilità** dedicati alle prime linee aziendali, per **consolidare competenze e consapevolezza a tutti i livelli.**

Family Day — 140 anni di storia

Nel giugno 2025 il Gruppo ha celebrato i suoi 140 anni con un Family Day su due giornate: una dedicata ai dipendenti e alle loro famiglie, l'altra aperta alla comunità di Bra. L'iniziativa ha offerto visite agli impianti produttivi, una mostra storica al Rolfo Museum e un'occasione di condivisione che va oltre la celebrazione — **un momento di appartenenza vissuto insieme da dipendenti, famiglie e territorio.**

5.2

Chi lavora con NOI

Il Gruppo Rolfo cresce, e cresce insieme alle persone che vi lavorano: nel triennio 2023-2025 l'organico è passato da 338 a 376 persone, con un incremento dell'11,2%, distribuito tra Italia e Francia. Il modello occupazionale resta solido: la maggior parte dei contratti è a tempo indeterminato e full time.

L'Organizzazione utilizza diverse tipologie di contratti al fine di rispondere alle diverse esigenze aziendali, garantendo al tempo stesso una combinazione di flessibilità e sicurezza occupazionale.

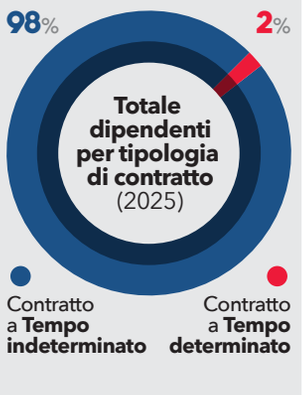
Il contratto a tempo indeterminato rappresenta la forma di impiego più solida, assicurando stabilità e continuità lavorativa, con maggiori tutele per i dipendenti. In parallelo, viene adottato anche il contratto a tempo determinato, che permette di soddisfare necessità temporanee.

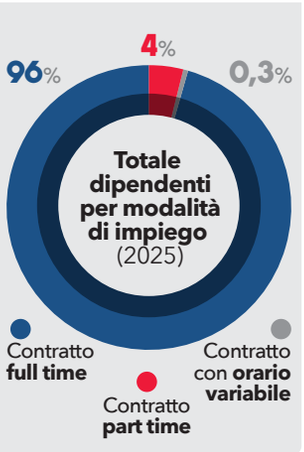
Forza lavoro

Nel triennio di riferimento emerge un **incremento complessivo della forza lavoro**

KPI	2023	2025	Var. %
Dipendenti totali	338	376	11,2
Donne	44	49	11,4*
Dipendenti in **Italia**	308	344	11,7
Dipendenti in **Francia**	30	32	6,7
Tempo indeterminato	334 unità	367 unità	9,9
Copertura **CCNL**	100%	100%	

*~13% del totale, stabile





5,6%
Dipendenti appartenenti alle **categorie protette**

100%
Dipendenti **integralmente coperti** da un Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL)

Ruoli, contratti e genere

Per rispondere a particolari esigenze organizzative e promuovere un miglior equilibrio tra vita professionale e privata, il Gruppo offre anche contratti con orario part time o a orario variabile.

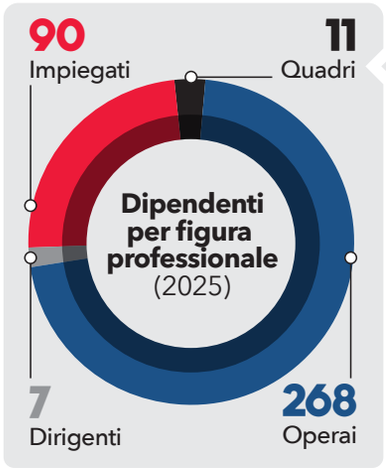


Tabella per ruolo e genere

Ruolo	2023 Donne	2023 Uomini	2023 Totale	2025 Donne	2025 Uomini	2025 Totale	Var. %
Dirigenti	2	5	7	2	5	7	– 0
Quadri	1	10	11	0	11	11	– 0
Impiegati	23	53	76	25	65	90	+ 18,4
Operai	18	226	244	22	246	268	+ 9,8
TOTALE	**44**	**294**	**338**	**49**	**327**	**376**	+ 11,2

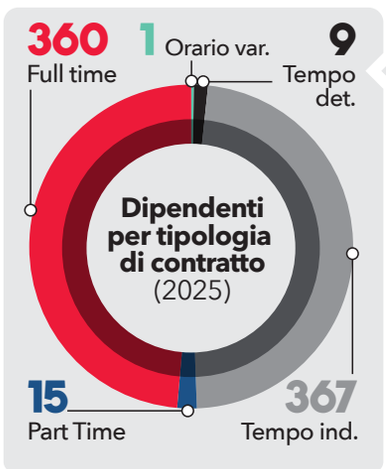
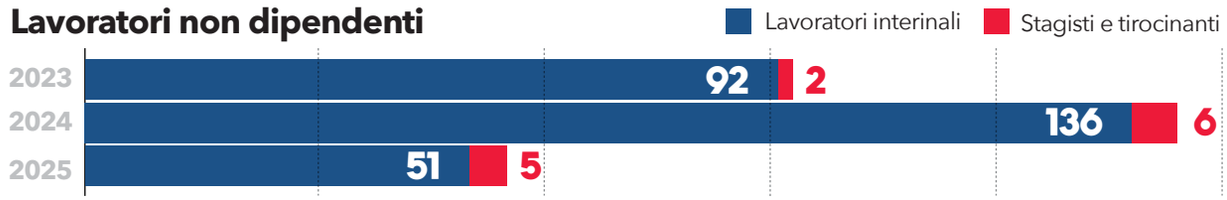


Tabella per tipo di contratto e genere

Contratto	2023 Donne	2023 Uomini	2023 Totale	2025 Donne	2025 Uomini	2025 Totale
Tempo ind.	43	291	334	47	320	367
Tempo det.	1	3	4	2	7	9
Full time	38	282	320	39	321	360
Part time	6	12	18	10	5	15
Orario var.	0	0	-	0	1	1
TOTALE	**44**	**294**	**338**	**49**	**327**	**376**

Lavoratori non dipendenti

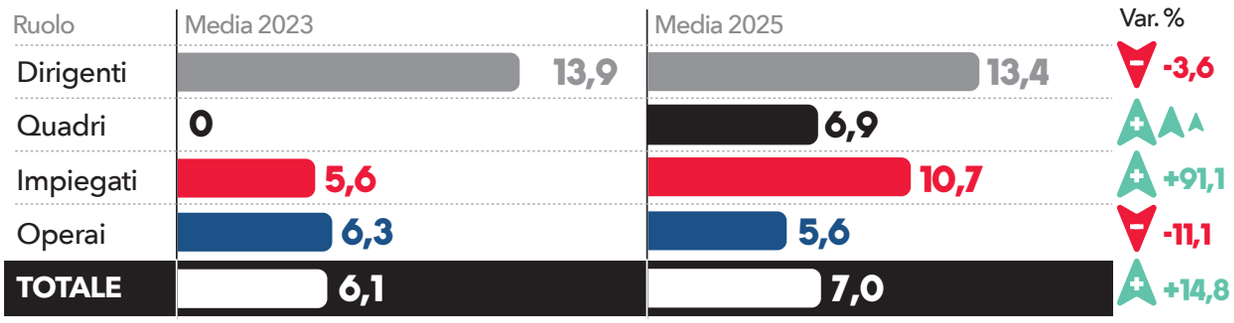


5.3

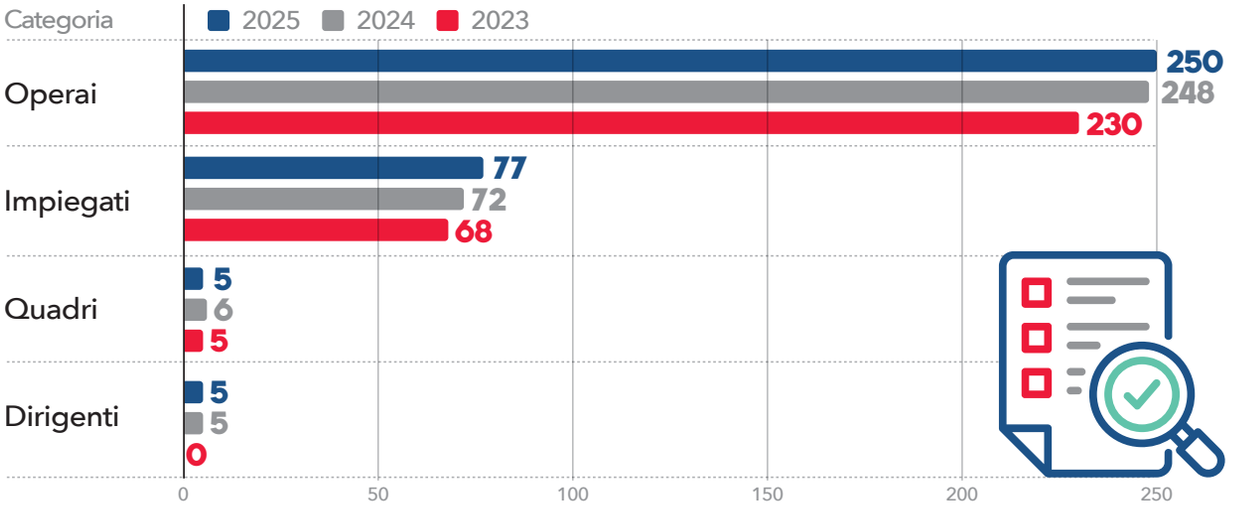
Formazione e sviluppo

Nel periodo di riferimento, il Gruppo ha dedicato **attenzione allo sviluppo delle competenze**, offrendo ai dipendenti opportunità di **aggiornamento e crescita professionale**.

Ore medie di formazione per dipendente, per ruolo



Dipendenti che hanno ricevuto una valutazione periodica delle performance

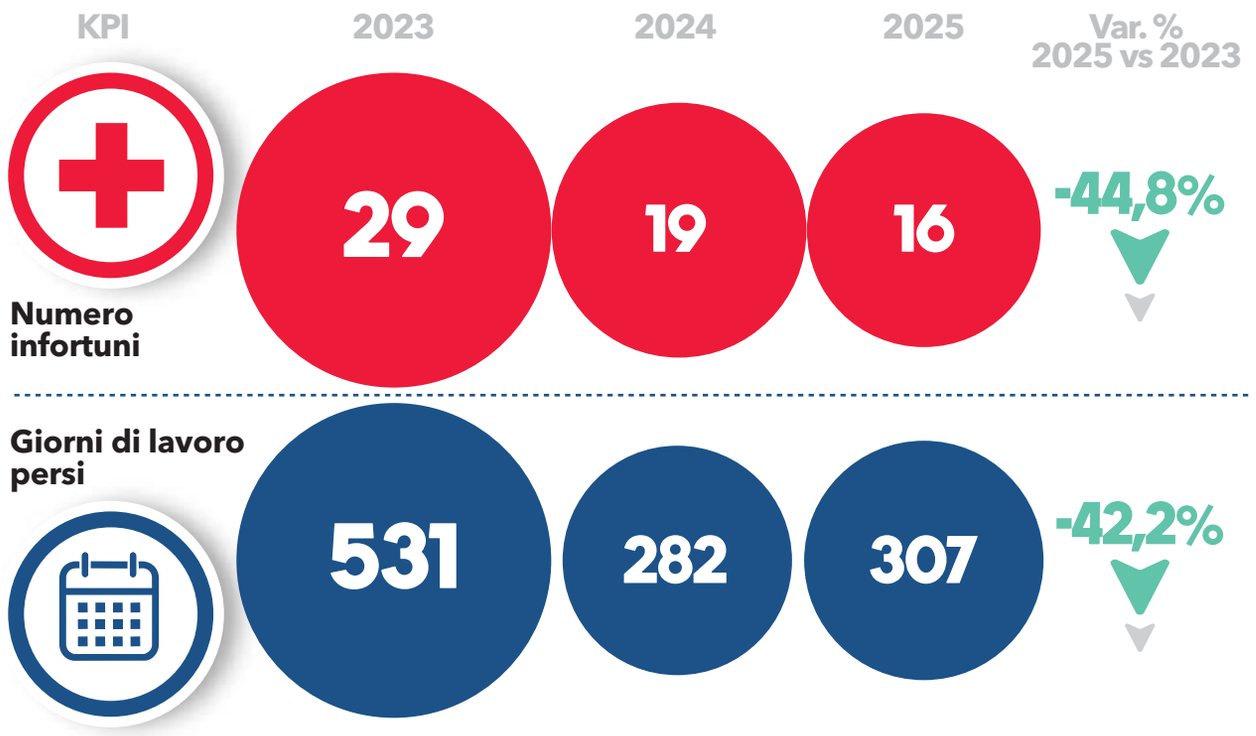


Salute e sicurezza

Il Gruppo si impegna a rispettare tutte le normative vigenti in materia di sicurezza, adottando misure preventive e correttive per garantire la protezione della salute e del benessere di tutti i lavoratori.

L'Organizzazione è consapevole dell'importanza di un ambiente di lavoro sicuro e salutare e si dedica continuamente a migliorare i propri processi cominciando dal monitoraggio costante di dati relativi a infortuni ed eventuali malattie professionali.

La sicurezza dei nostri lavoratori è una priorità concreta, non solo dichiarata: nel triennio gli infortuni sul lavoro si sono quasi dimezzati, nonostante la crescita dell'organico e delle ore lavorate.



5.5

Qualità e sicurezza al centro

Per il Gruppo Rolfo, **la qualità non è solo un obiettivo dichiarato, ma un impegno certificato e verificabile in ogni fase** — dalla progettazione alla consegna del veicolo. Ogni bisarca è pensata per un uso professionale esigente, e il nostro compito è garantire che **chi la utilizza ogni giorno possa farlo in totale sicurezza**.

ISO 9001

Certificazione ISO 9001

Sistema di gestione della qualità **conforme agli standard internazionali**. Garantisce che i processi aziendali siano orientati al miglioramento continuo, **assicurando ai clienti e agli utenti finali prodotti e servizi di alta qualità**.

Operatori professionisti

Le bisarche prodotte dal Gruppo sono **progettate per il trasporto veicoli professionale.**



Conformità a normative locali

L'Organizzazione si assicura che tutte le bisarche **rispettino le normative vigenti nel Paese di destinazione.**



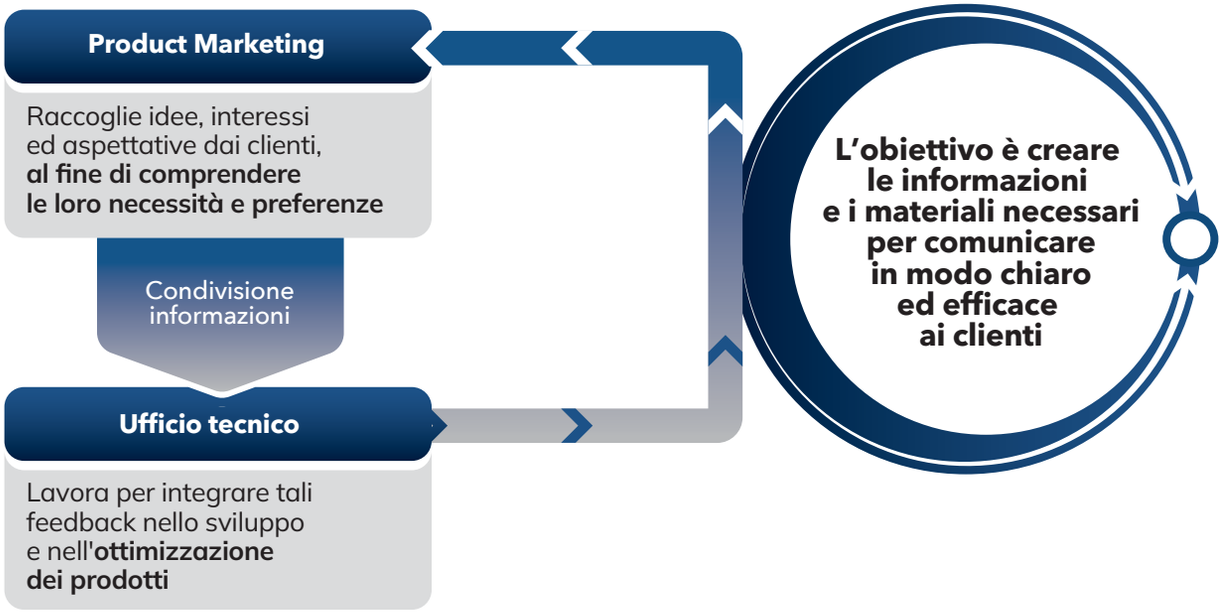
Corso di formazione

Al momento della consegna vengono forniti materiali e servizi aggiuntivi, tra cui un corso base per dare istruzioni sull'uso dell'attrezzatura. Il corso base viene tenuto da personale altamente qualificato del reparto Produzione, con **l'obiettivo di fornire agli utilizzatori le necessarie istruzioni per un corretto e sicuro utilizzo dell'attrezzatura.**

Come ascoltiamo i clienti

Ascoltiamo chi utilizza i nostri veicoli attraverso più canali: **sondaggi di soddisfazione**, un **Customer Satisfaction Index** (CSI) dedicato agli autisti, analisi dei reclami e focus group diretti.

Dialogo costante e strutturato con gli utilizzatori finali



Customer Satisfaction Index (CSI)

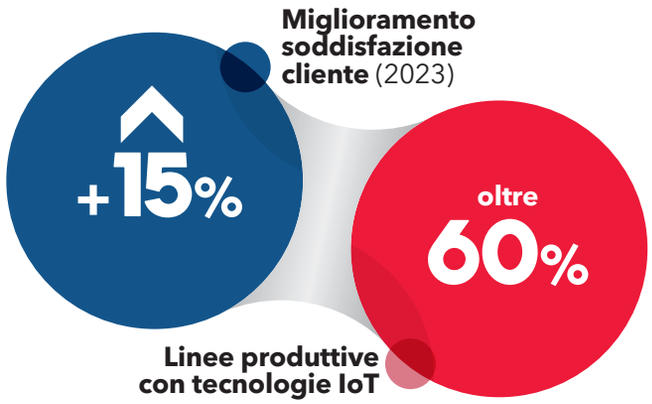


Dedicato agli autisti che ricorrono all'assistenza, **permettendo loro di esprimere la propria opinione sulla qualità del servizio ricevuto** e sul prodotto, in seguito alla visita di un mezzo Rolfo **presso una delle officine autorizzate**.

- Nel Q2 del 2025, inoltre, il CSI è stato **esteso anche ai Responsabili di Flotta**
- A partire **dal 2026**, il CSI sarà **esteso anche all'Area Commerciale**

Innovazione, qualità e sicurezza

Nel percorso di crescita responsabile e orientata al cliente, il Gruppo Rolfo pone al centro delle proprie attività le esigenze e le aspettative di chi utilizza quotidianamente i suoi prodotti.



Dalla progettazione all'assistenza

1. Progettazione

- Controlli di qualità integrati fin dalla fase di prototipo
- Progetto pilota per sistemi di assistenza alla guida avanzati (ADAS) su alcuni modelli
- Obiettivo dichiarato: azzerare i richiami legati a difetti di progettazione entro 3 anni

2. Produzione

- Rigorosi controlli di qualità in ogni fase del ciclo produttivo
- Tecnologie IoT su oltre il 60% delle linee produttive
- Materiali certificati e collaborazione con fornitori qualificati

3. Vendita

- Materiali informativi chiari, formazione dedicata alla rete commerciale
- Priorità alla sicurezza sulle esigenze commerciali (sospensione della vendita se necessario)
- Trattamento dati clienti conforme al GDPR

4. Consegna e formazione

- Corso base alla consegna + dossier tecnico completo (capitolo 1)
- Programma di formazione tecnica per autisti e operatori
- Portale digitale con manuali interattivi, video-tutorial, aggiornamenti in tempo reale

5. Assistenza post-vendita

- Nuovo sistema CRM (SAP): +15% di soddisfazione dei clienti nel 2023
- Gestione richiami: interventi tecnici in garanzia, rete di officine autorizzate
- Ascolto continuo tramite CSI e sondaggi post-vendita

6. Miglioramento continuo

- Comitato tecnico (qualità, post-vendita, R&D) analizza le criticità raccolte da tutte le fasi precedenti
- I feedback alimentano nuovi interventi.

I NOSTRI obiettivi

Per il triennio 2024-2026 abbiamo fissato **obiettivi precisi per migliorare ulteriormente l'esperienza e la sicurezza di chi usa i nostri veicoli**.



6. Rolfo: 140 anni guidati DALLA SOSTENIBILITÀ

Per il Gruppo Rolfo la sostenibilità non è un traguardo, ma un principio guida che unisce 140 anni di storia industriale a una visione concreta per il futuro.

SOSTENIBILITÀ:
il nostro impegno concreto

Per questa edizione abbiamo ridotto di circa il 70% il numero di pagine stampate, limitando il consumo di carta e le risorse necessarie alla produzione e alla distribuzione del documento.

La versione che stai consultando rappresenta una sintesi dei principali risultati e degli obiettivi di Rolfo in materia di sostenibilità.

Per approfondire tutti i contenuti, gli indicatori e le informazioni di dettaglio, inquadra il QR Code e scarica la versione integrale del Bilancio di Sostenibilità Rolfo 2025.

Ogni pagina risparmiata è un piccolo passo verso un utilizzo più responsabile delle risorse.


ROLFO